



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Oragna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Regolamento Pronta disponibilità Personale del Comparto

L'Istituto della Pronta Disponibilità è disciplinato dall'art. 7 del CCNL 20 settembre 2001.

Nell'ASL VCO, tenuto conto di quanto indicato nell' articolo sopra citato, l'Istituto della Pronta Disponibilità è regolamentato come di seguito indicato:

- Aspetti normativi ed organizzativi:

- 1) il servizio di pronta disponibilità si caratterizza per l'immediata reperibilità del dipendente che, in caso di necessità, deve recarsi sul posto nel più breve tempo possibile;
- 2) all'inizio di ogni anno, ovvero entro e non oltre il 31 gennaio, l'Azienda predispone un piano annuale per affrontare le situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica, ai profili professionali necessari per l'erogazione delle prestazioni nei servizi e presidi individuati dal piano stesso ed agli aspetti organizzativi delle strutture. L'elaborazione del piano, che deve consentire la gestione delle situazioni di emergenza/urgenza al di fuori delle fasce orarie di ordinaria attività, dovrà essere in rapporto ad una rilevazione statistica di un numero di interventi (nel tempo e nella durata);
- 3) sulla base del piano di cui al comma 2, sono tenuti a svolgere il servizio di pronta disponibilità solo i dipendenti in servizio presso le UU.OO. con attività continua ed in numero strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali dell'unità;
- 4) il servizio di pronta disponibilità è organizzato utilizzando di norma personale della stessa unità operativa;
- 5) ai seguenti profili professionali è consentita la pronta disponibilità per eccezionali esigenze di funzionalità della struttura:
 - personale del ruolo tecnico appartenente alla Cat. B) di entrambe le posizioni economiche B) e Bs);
 - personale del ruolo sanitario appartenente alla Cat. D), livello economico Ds);
- 6) l' Azienda potrà valutare con le procedure di cui all'art. 6, comma 1, lettera b del CCNL 7 aprile 1999, eventuali ulteriori situazioni in cui ammettere la pronta disponibilità, in base alle proprie esigenze organizzative;
- 7) il servizio di pronta disponibilità va limitato ai turni notturni ed ai giorni festivi. Di regola ogni turno ha la durata di 12 ore con le seguenti possibili articolazioni orarie: 20.00/08.00 - 08.00/20.00 . Risulta possibile la programmazione di turni con durata minore, in ogni caso mai inferiore alle 4 ore, viene contabilizzato come turno a raggiungimento delle 12 ore.
- 8) due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo nei giorni festivi;
- 9) di regola non potranno essere previsti per ciascun dipendente più di sei turni di pronta



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.6411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634860033

disponibilità al mese. Qualora per ragioni organizzative tale condizione non sia possibile, l'azienda porrà in atto le opportune azioni correttive.

- 10) Non è prevedibile la programmazione di attività ordinaria e turni di pronta disponibilità nelle giornate di sabato e nella domenica consecutiva. In caso di turno programmato in giorno festivo al dipendente spetta, su richiesta, un riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale;
- 11) dove previsto dopo un turno di pronta disponibilità notturno sarà programmato, come attività ordinaria, un turno pomeridiano fatto salvo eventuale adesione alla deroga relativa a quanto previsto dall'art. 7 D. Lsg. 66/2003;
- 12) L'effettuazione dei turni di pronta disponibilità notturna delle lavoratrici madri è disciplinata dall'art. 53 del D.Lgs. 151/2001 che dispone:
 - è vietato adibire le donne al lavoro, dalle 24.00 alle 06.00, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino;
 - non sono obbligati a prestare lavoro notturno:
 - a) la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa
 - b) la lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni
 - ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) della Legge 9 dicembre 1977 n. 903, non sono altresì obbligati a prestare lavoro notturno la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni;
- 13) nei casi di tempo parziale verticale le prestazioni di pronta disponibilità e i turni sono assicurati per intero nei periodi di servizio. Il numero dei turni sarà proporzionalmente ridotto in relazione alla percentuale di tempo lavoro contrattuale;
- 14) limitatamente ai casi di carenza organica, il personale del ruolo sanitario a tempo parziale orizzontale rientrante nelle attività individuate dall'art. 7, comma 11, primo periodo, del CCNL integrativo del 20 settembre 2001, previo consenso, può essere utilizzato per la copertura dei turni di pronta disponibilità, turni proporzionalmente ridotti nel numero in relazione alle percentuali di tempo lavoro contrattuale;
- 15) nella programmazione dei turni i Responsabili/Coordinatori dovranno garantire un'equa distribuzione di turni di pronta disponibilità a tutto il personale coinvolto. In particolare dovranno, fatto salvo specifiche situazioni organizzative/contrattuali, limitazioni e/o prescrizioni, assenze diverse, essere programmati, su base mensile, sui turni di pronta disponibilità ad ogni operatore. Sarà altresì cura dei Responsabili/Coordinatori vigilare affinché il personale non ceda turni di pronta disponibilità assegnati determinando un disequilibrio del numero di turni procapite effettuati;
- 16) l'attività svolta nei turni di pronta disponibilità viene computata come lavoro straordinario e retribuita con le modalità più avanti precisate;
- 17) l'attivazione del dipendente in servizio di pronta disponibilità è effettuata mediante chiamata telefonica attraverso il centralino aziendale. A tale fine il dipendente è tenuto a comunicare il recapito telefonico e/o le eventuali limitazioni seppure temporanee al centralino;

REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita

Pagina 2 di 4

no sanità in salute Pa bene a tutti



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.54111 0324.49111 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- 18) le variazioni rispetto alla programmazione iniziale dei turni di pronta disponibilità dovranno, a cura dei dipendenti interessati, essere comunicate con la modulistica in uso al Coordinatore di U.O., il quale avviserà il personale del centralino di chiamata; qualora il Coordinatore di U.O. risulti assente, le variazioni di cui sopra dovranno essere comunicate, a cura dell'operatore, direttamente al personale del centralino;
- 19) l'effettivo accesso ed i tempi di permanenza in servizio del dipendente sono dimostrati con il sistema di rilevazione automatizzata delle presenze in uso presso l'azienda. All'uopo il dipendente prima della timbratura selezionerà il tasto F1 sull'orologio timbratore;
- 20) l'Azienda con cadenza trimestrale invierà alle OO.SS/R.S.U. report il numero dei turni e delle ore effettuate mensilmente da ogni operatore coinvolto nel servizio di pronta disponibilità;
- 21) La retribuzione dei turni effettuati, entro i limiti contrattuali, sarà effettuata attraverso le risorse del fondo di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009;
- 22) Ogni ora di lavoro effettuata nell'ambito del servizio di pronta disponibilità sarà retribuita con le risorse del fondo di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009. Il valore orario è stabilito in 21,00 Euro/ora;
- 23) La retribuzione dei turni di minore durata, non inferiore a 4 ore, sarà pari ad euro 1,72 all'ora con la prevista maggiorazione del 10% per un totale di €. **1,892 all'ora**;
- 24) L'attività resa in regime di pronta disponibilità sarà remunerata nei due mesi successivi all'effettiva prestazione svolta;

Norme finali:

- per quanto non espressamente disciplinato si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni contrattuali e normative vigenti;
- Ogni diverso accordo sindacale presente è revocato a fare data dall'approvazione del presente regolamento;
- Ogni modifica/integrazione del piano di Pronta Disponibilità potrà essere attuata solo dopo consultazione delle OO.SS/RSU con le modalità previste dall'art. 6, comma 1, lettera b del CCNL 7 aprile 1999;
- L'applicazione di quanto definito nel presente regolamento avrà decorrenza dal 1 maggio 2014;

**REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita

Pagina 3 di 4



una sanità in salute fa bene a tutti



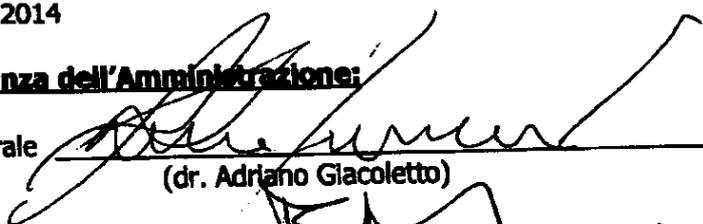
Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo diverrà esecutivo senza obbligo di nuova sottoscrizione solo a seguito di acquisizione del positivo parere del Collegio Sindacale.

Letto, approvato e sottoscritto.

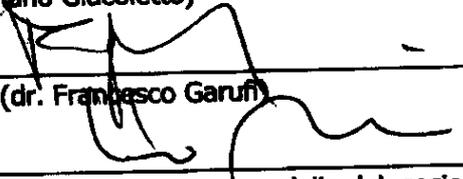
Omegna li, 10.04.2014

In Rappresentanza dell'Amministrazione:

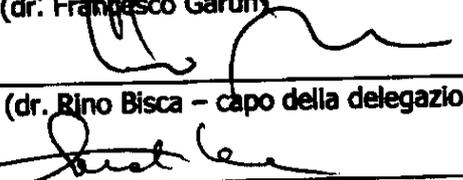
Il Direttore Generale


(dr. Adriano Giacometto)

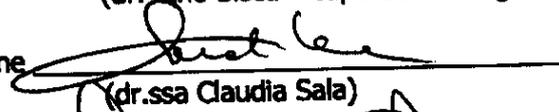
Il Direttore Sanitario Aziendale


(dr. Francesco Garuffi)

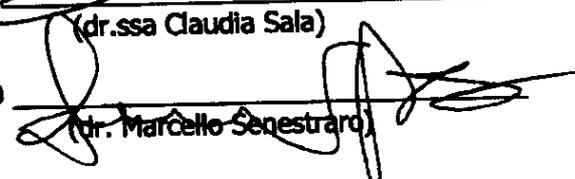
Il Direttore Amministrativo Aziendale


(dr. Rino Bisca - capo della delegazione trattante)

Il Direttore SOC Risorse Umane


(dr.ssa Claudia Sala)

Il Responsabile f.f. SOC SITRPO


(dr. Marcello Senestraro)

**In Rappresentanza delle seguenti
Segreterie OO.SS:**

CGIL F.P.

CISL F.P.S.

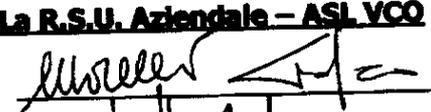
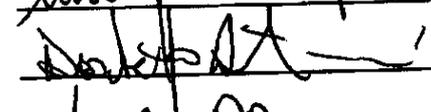
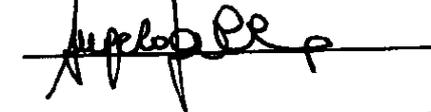
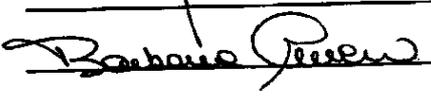
UIL F.P.L.

F.S.I.

F.I.A.L.S.

NURSING UP

La R.S.U. Aziendale - ASL VCO




ASL VCO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
e
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

(art. 40, comma 3 -sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I)

Data di sottoscrizione	Ipotesi siglata in data 10.04.2014	
Periodo temporale di vigenza	Dal 01.05.2014 fino a nuova sottoscrizione	
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Direttore Amministrativo Aziendale - Direttore Sanitario Aziendale - Direttore SOC Gestione Risorse Umane - Responsabile f.f. SOC SITRPO <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU Aziendale - CGIL FP - CISL FP - UIL FPL - FSI - FIALS - NURSING UP <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU Aziendale - CGIL FP - UIL FPL - FIALS 	
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'Azienda Sanitaria Locale ASL VCO, escluso il personale Dirigente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Pronta Disponibilità art. 7 del CCNL del 20.09.2001, integrativo del CCNL 07.04.1999 – personale del comparto sanità	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 17.04.14
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo effettuato

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano delle Performance e programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsti dal D.Lgs 150/2009.</u></p> <p>In merito alle disposizioni degli art. 10 e 11 del D.Lgs.vo 150/2009, in materia di piano delle performance e programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si precisa che ai sensi della DGR 29/12/10, n. 23-1332, si è in attesa che la Regione, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali aventi titolo, assuma linee guida che tendono ad omogeneizzare i percorsi aziendali, individuando metodologie e regole base valide per tutte le ASR, al fine di accompagnare il processo di innovazione previsto dalla Legge stessa. Pertanto, in attesa dell'emanazione delle suddette linee guida, in Azienda è operativo il Nucleo di Valutazione Aziendale che resterà in carica sino all'istituzione dell' O.I.V. Il Piano delle Performance è stato predisposto, tenuto conto degli indirizzi forniti dalla CIVIT con delibera n. 112/2010, ed è stato pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Trasparenza Valutazione e Merito".</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs.vo 150/2009</u></p> <p>Sul sito dell'Azienda è prevista una Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" ove sono pubblicate le informazioni richieste ai sensi dalla normativa di cui sopra.</p>
--	--	---

Modulo II)

Illustrazione dell'articolato del contratto.

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

<i>Istituto/Materia</i>	<i>Illustrazione</i>
<p>a) "Pronta Disponibilità"</p>	<p>L'Azienda al fine di attivare una idonea organizzazione del lavoro e il perseguimento dell'interesse istituzionale e di buon funzionamento dell'Azienda, anche in relazione al raggiungimento dei bisogni dell'utenza, ha ritenuto opportuno aprire un tavolo di confronto con le OO.SS. ed RSU del personale del Comparto, per un aggiornamento regolamentare dell'istituto della pronta disponibilità in conformità a quanto stabilito dall' ex art. 7, CCNL del 20.09.2001, integrativo del CCNL 07.04.99.</p> <p>Al termine della trattativa si è pervenuti in data 10.04.14 alla sottoscrizione di un accordo contenente le linee di indirizzo sulla disciplina della pronta disponibilità che tiene conto dei principi sopra enunciati, il quale supera i precedenti accordi sindacali.</p> <p>L'obiettivo dell'accordo di cui sopra è quello di</p>

	ridurre l'onere complessivo dell'istituto in questione e il contenimento del medesimo nell'ambito della capienza del Fondo dedicato, anche attraverso un'azione di monitoraggio da attivare nel corso di ogni Esercizio.
--	--

SCHEMA DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La presente relazione è redatta sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 40, comma 3 sexies 1 del D.Lgs.vo 165/2001 come modificato a seguito delle disposizioni di cui al D.Lgs.vo 150/2009 e della Circolare MEF n. 25 del 19.07.2012.

Sez. II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez. III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

V. Deliberazione allegata n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014.

Sez. IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Per la costituzione dei Fondi si rinvia alla Deliberazione allegata n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014.

Sez. V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa.

Sez. I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

All'interno del Fondo ex art. 7 CCNL 31.07.2009, come definito, provvisoriamente, in regime di prorogatio, per l'anno 2014, con Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia, le partite non definite con le OO.SS. ed RSU in contrattazione integrativa risultano correlate alle indennità variabili dello straordinario per un importo complessivo di €. 2.417.036,72.

Sez.II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo.

La posta regolata dal contratto in esame siglato in data 10.04.14 riguarda l'utilizzo del Fondo per compensi correlati ai turni di reperibilità ex art. 7 CCNL 31.07.2009.

Sez.III- (eventuali) destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez.IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Le destinazioni di utilizzo dei Fondi trovano copertura nei Fondi come Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia.

Sez.V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez.VI- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

v. Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia.

Modulo III- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

v. Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia.

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sez.I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

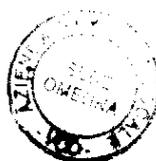
v. Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia.

Sez.II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il Servizio Gestione Risorse Umane in collaborazione con il servizio Gestione Risorse Economiche Finanziarie ASL VCO presidiano mensilmente il rispetto dei limiti di spesa sui Fondi della Contrattazione integrativa .

Sez.III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

v. Deliberazione n. 58 del 20.02.2014, rettificata con Deliberazione n. 96 del 21.03.2014 che si allega in copia.



Il Dirigente Amministrativo
Responsabile della SOC
Gestione Risorse Umane
(dott.ssa Claudia SALA)

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO
OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 58 del 20 FEBBRAIO 2014

O G G E T T O	RIDETERMINAZIONE FONDI DI FINANZIAMENTO DEI TRATTAMENTI ACCESSORI PERSONALE COMPARTO SANITARIO EX C.C.N.L.31.07.2009. ANNI 2013
---------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTI

del mese di FEBBRAIO in OMEGNA,

IL DIRETTORE GENERALE

- **Dott. Adriano Giacoletto**

coadiuvato da:

- **Dott. Francesco Garufi** **DIRETTORE SANITARIO**

- **Dott. Rino Bisca** **DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

6 0 4

Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della spesa
data _____

al N. _____ conto _____

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a Bilancio derivanti dal provvedimento

Il Direttore F.F. SOC RBF o suo delegato
(Dott.ssa)

5 0 FEBBRAIO 2011



Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Annotazioni eventuali :

FEBBRAIO



S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
PROPOSTA DI ISTRUTTORIA

- Richiamata la deliberazione n. 117 del 08.02.2013 nella quale venivano determinati i Fondi di Finanziamento dei Trattamenti Accessori Personale Comparto Sanitario ex CCNL 31.07.2009 per gli anni 2011 e 2012.
- Visti gli articoli 7-8-9 del C.C.N.L. 31.07.2009 che normano le modalità per la determinazione dei fondi aziendali da cui consegue la conferma dell'ammontare consolidato al 31.12.2007 dei fondi previsti dagli art. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. del 10.04.2008 con la definizione degli incrementi dei fondi stessi a decorrere dal 01.01.2008.
- Preso atto delle norme contenute nell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".
- Vista la Circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2011 Prot. n. 0035819 di applicazione dell'art. 9 L. 122 del 30 luglio 2010 e la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 11/17/CR06/C1 del 13 ottobre 2010 di interpretazione delle disposizioni della citata Legge 122.
- Ritenuto pertanto opportuno procedere in ottemperanza, provvedendo alla determinazione per l'anno 2013 dei rispettivi Fondi ex art. 7, destinato ai compensi di lavoro straordinario e particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, art. 8, destinato alla Produttività Collettiva e art. 9 preordinato al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative e delle indennità specifiche del CCNL 31.07.2009 personale del comparto Sanità.
- Rilevato che le variazioni rispetto alla consistenza dei fondi 2010 sono correlate alle riduzioni della dotazione organica così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, Legge 122/2010.
- Dato atto che le dinamiche correlate alle decurtazioni per i primi 10 giorni di malattia ex art. 71 Legge 133/2008 trovano applicazione contabile in termini di risparmio all'atto della liquidazione degli stipendi mensili.
- Ritenuto che ai fini della riduzione dei fondi conseguente al decremento della dotazione organica, debbano essere osservati i seguenti criteri :
 - 1) confronto tra il valore medio dei dipendenti presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio dei presenti nell'anno 2010. Ciascun valore medio dei due anni viene determinato dalla semisomma dei presenti rispettivamente al 01/01/2010 e 31/12/2010 per l'anno 2010 e dei presenti al 01/01/2013 e 31/12/2013 per l'anno 2013. Il numero dei presenti è rilevato dalla dotazione organica a ciascuna data;
 - 2) la differenza tra le consistenze medie di personale negli esercizi presi in considerazione, determina la misura percentuale di decremento da applicare su ciascun fondo;
 - 3) la riduzione del fondo ex art. 9, CCNL 2006/2009 - 2° biennio economico, viene operata al netto della quota detratta ai fini del congelamento previsto dal CCNL 19/04/2004 per le riqualificazioni e progressioni verticali

- 4) costituzione dei fondi anno 2013 secondo il quadro normativo e contrattuale prevedente il limite di cui all'art. 9 comma 2-bis L. 122/2010 (includendo a titolo esemplificativo la RIA del personale cessato);
- 5) comparazione dei fondi degli anni 2010 e 2013, ai fini del rispetto della prima parte dell'art. 9 comma 2-bis (divieto di superamento dei fondi 2010) e decurtazione di tutte le poste eventualmente in eccesso dei fondi 2013 rispetto a quelli 2010 (tali importi vengono congelati per tutto il periodo di vigenza del blocco delle procedure contrattuali e negoziali di cui alla disposizione di legge in trattazione);
- 6) riduzione percentuale dei fondi 2013 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis), secondo la variazione percentuale della semisomma di personale fra l'esercizio di confronto 2010 e quello 2013, di cui al precedente punto 2.

- Accertato l'ammontare consolidato dei Fondi così come determinati al 31.12.2010

FONDO ART. 7	2.716.549,40
FONDO ART. 8	3.020.541,83
FONDO ART. 9	5.009.819,41

- Calcolo della consistenza organica dell'anno 2013 rispetto all'anno 2010 in base al criterio indicato dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15/04/2011 :

valore medio del personale in servizio nel 2010 (1644 al 1.1.2010 + 1625 al 31.12.2010 = 3269 : 2 = 1634,5)	1634,50
valore medio del personale in servizio nel 2013 (1541 al 1.1.2013 + 1524 al 31.12.2013 = 3065 : 2 = 1532,5)	1532,50
differenza 2013 - 2010	102,00
VARIAZIONE PERCENTUALE 2013 SU 2010	6,24%

FONDO STRAORDINARIO, DISAGIO, PERICOLO O DANNO
(ART.7 ccnl 31.07.2009)

Anno 2010:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2009 € 2.716.549,40

Anno 2013:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2010 € 2.716.549,40

Art. 9 c. 2bis (prima parte) L. 122/2010 € -
(decremento fondo per riconduzione al tetto max 2013
equivalente al fondo dell'anno 2010 - importi congelati -)

Applicazione Art. 9 c. 2bis (seconda parte) L.122/2010 € - 169.512,68
(decremento in misura proporzionale alle cessazioni 2013 - 6,24%)

TOTALE FONDO € 2.547.036,72

FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA, MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI,
PRESTAZIONI INDIVIDUALI.(ART.8 ccnl 31.07.2009)

Nelle more della formale conferma da parte della Regione Piemonte della quota delle Risorse Aggiuntive relative al biennio 2002/2003 pari ad € 1.083.940.00, di cui alla D.G.R. n. 34/14846 del 21.02.05, recepita con deliberazione n.379/2005, anche per il

biennio 2008/2009 si consolida l'importo di cui alla deliberazione n.379/2005 all'interno del Fondo 2008.

Anno 2010:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2009	
Assegnazione da fondo art. 9 risorse art. 32 ccnl 20.11.2004	€ 2.588.515,28
Assegnazione da fondo art. 9 quota 67% risorse art. 6 ccnl 05.06.2006	€ 234.191,10
	€ 150.000,00
FONDO	€ 2.972.706,38
RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (ART. 11 ccnl 10.04.2008)	€ 47.835,45
FONDO	€ 3.020.541,83

Anno 2013:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2010	€ 3.020.541,83
Art. 9 c. 2bis (prima parte) L. 122/2010 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2011 equivalente al fondo dell'anno 2010 - importi congelati -)	€ -
Applicazione Art. 9 c. 2bis (seconda parte) L.122/2010 (decremento in misura proporzionale alle cessazioni 2011 - 2,26%)	€ - 188.481,81
TOTALE FONDO	€ 2.832.060,02

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE, DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE, PARTE COMUNE EX I.O.P. ED I.P.S. (ART.9 ccnl 31.07.2009)**

Anno 2010:

FONDO consolidato al 31.12.2010	€ 4.936.226,56
Assegnazione quota 33% risorse ex art. 6 ccnl 05.06.2006	€ 73.592,85
FONDO	€ 5.009.819,41

Anno 2013:

FONDO ANNO 2010	€ 5.009.819,41
Incremento differenziale sul 2010 RIA cessati	€ 72.223,79
Incremento differenziale sul 2010 ex art. 40 ccnl 8.4.99	€ 145.084,85
TOTALE FONDO	€ 5.227.128,05
Art. 9 c. 2bis (prima parte) L. 122/2010 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2013 equivalente al fondo dell'anno 2010 - importi congelati -)	€ - 217.308,64
Applicazione Art. 9 c. 2bis (seconda parte) L.122/2010 (decremento in misura proporzionale alle cessazioni 2013 - 6,24% sul fondo al netto delle riqualificazioni pari a € 313.987,25)	€ - 293.019,93
TOTALE FONDO	€ 4.716.799,48

Nelle more della formale conferma da parte della Regione Piemonte della quota delle Risorse Aggiuntive pari ad € 75.826,00 , € 151.652,00 e € 121.322,00 di cui alla D.G.R. n. 34/14846 del 21.02.05, recepita con deliberazione n.379/2005, relative al biennio 2002/2003 anche per il biennio 2008/2009 e successivi Esercizi, si dà atto dell'assegnazione dei suindicati importi di Risorse Aggiuntive Regionali nel fondo art. 9 dell'Esercizio 2013 di cui sopra nel complessivo valore consolidato al 31.12.2007.

- Dato atto che rispetto alle dinamiche della determinazione dei Fondi dei Trattamenti Accessori, ex art. 7-8-9 del CCNL 31.07.2009, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, è stata fornita specifica informativa alle Organizzazioni Sindacali del personale del Comparto nelle sedute di delegazione rispettivamente del 30.10.2012, del 21.12.2012 e del 09.01.2013 .

SI PROPONE

1°) **di rideterminare** per l'anno 2013 per tutto quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7, 8, 9 del CCNL del 31.07.2009 e art.11 del C.C.N.L del 10.04.2008 del Personale del Comparto Sanità, i Fondi destinati alla remunerazione dei compensi accessori del Personale del Comparto, nelle entità di seguito riportate:

ANNO 2013 FONDO ART.7 DISAGIO	€	2.547.036,72
FONDO ART.8 PRODUTTIVITA'	€	2.832.060,02
FONDO ART.9 INDENNITA'	€	4.716.799,48

2°) **di impegnare** gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo totale di € 10.095.896,22 cui si aggiungono oneri riflessi per € 2.538.667,13 e IRAP per € 858.151,18 nei corrispondenti conti del Conto Economico dell' esercizio 2013, precisando che gli stessi risultano conseguenti all'applicazione degli artt. 7, 8, 9 del CCNL del 31.07.2009 ed art. 11 del CCNL del 10.04.2008 del Personale del Comparto Sanità e sono ricompresi tra i debiti dello stato patrimoniale al 31/12/2013.

3°) **di dare mandato** alla SOC Affari Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 della L. R. n. 10 del 24.01.1995.

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento proposto

data,

Il Direttore SOC Gestione Risorse Umane
Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Claudia SALA)

mb

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

la sopraestesa proposta istruttoria

ACQUISITO

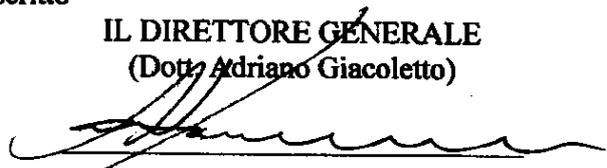
il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs.vo 19/6/1999 n. 229, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DECIDE

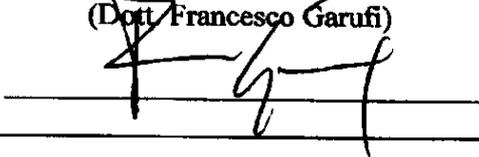
di approvarla integralmente adottandola quale propria deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

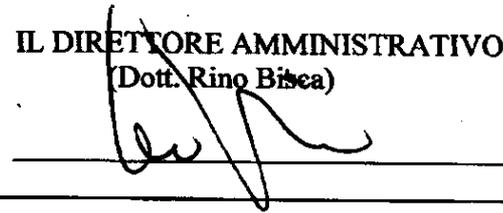
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Adriano Giacoletto)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Francesco Garufi)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Rino Bisca)



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 25 FEB. 2014 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

<input type="checkbox"/>	DSO V	<input type="checkbox"/>	DSM
<input type="checkbox"/>	SERT	<input type="checkbox"/>	DP
<input type="checkbox"/>	DIST. 0	<input type="checkbox"/>	F
<input type="checkbox"/>	DIST. V	<input type="checkbox"/>	SD
<input type="checkbox"/>	DIST. D	<input type="checkbox"/>	LP
<input type="checkbox"/>	ML	<input checked="" type="checkbox"/>	AG
<input type="checkbox"/>	MED URG	<input type="checkbox"/>	BC
<input type="checkbox"/>	SITRPO	<input checked="" type="checkbox"/>	RU
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PP

<input type="checkbox"/>	MED. COMP
<input type="checkbox"/>	FL
<input checked="" type="checkbox"/>	REF
<input type="checkbox"/>	ITB
<input type="checkbox"/>	ICT
<input type="checkbox"/>	DIP. PAT. CHIRUR.
<input checked="" type="checkbox"/>	DIP. TECNICO AMMVO
<input type="checkbox"/>	DIP. PAT. ONCOL.
<input type="checkbox"/>	DIP. SERVIZI DIAGN.

<input type="checkbox"/>	DIP. EMERG. URG.
<input type="checkbox"/>	DIP. AREA CRITICA
<input type="checkbox"/>	DIP. DIPENDENZE
<input type="checkbox"/>	DIP. POST ACUZIE
<input type="checkbox"/>	DIP. PAT. CNV
<input type="checkbox"/>	DIP. FARMACO
<input type="checkbox"/>	DIP. PAT. MEDICHE
<input type="checkbox"/>	DIP. MAT. INF.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 96 del 21 MARZO 2014

O G G E T T O	<p>RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERA N. 58 DEL 20.02.2014 AVENTE PER OGGETTO "RIDETERMINAZIONE FONDI DI FINANZIAMENTO DEI TRATTAMENTI ACCESSORI PERSONALE COMPARTO SANITARIO EX C.C.N.L.31.07.2009. ANNI 2013 "</p>
---------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTUNO

del mese di MARZO in OMEGNA,

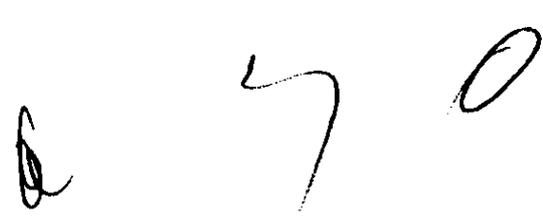
IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Adriano Giacoletto

coadiuvato da:

- Dott. Francesco Garufi DIRETTORE SANITARIO

- Dott. Rino Bisca DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'e 7 0'.

Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della spesa
data _____

al N. _____ conto _____

MARZO 2018



Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a bilancio derivanti dal provvedimento
Il Direttore F.F. SOC REF o suo delegato
(Dott.ssa)

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Annotazioni eventuali :

VENTURO

MARZO

Handwritten marks and scribbles at the bottom right of the page.

S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
PROPOSTA DI ISTRUTTORIA

- Richiamata la deliberazione n. 58 del 20.02.2014 con la quale venivano determinati i Fondi di Finanziamento dei Trattamenti Accessori Personale Comparto Sanitario ex CCNL 31.07.2009 per l'anno 2013.

- Dato atto che nel provvedimento sopra citato, per mero errore materiale, veniva indicata nella parte descrittiva la percentuale di abbattimento del Fondo Produttività Collettiva, Miglioramento dei Servizi, Prestazioni Individuali (art.8 ccnl 31.07.2009) pari a 2,26% anziché 6,24% per l'anno 2013.

- Ritenuto quindi di dover provvedere alla rettifica del suddetto errore materiale sostituendo la descrizione della percentuale nella determinazione del Fondo ex art. 8 così come di seguito indicato:

**FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA , MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI,
PRESTAZIONI INDIVIDUALI.(ART.8 ccnl 31.07.2009)**

Anno 2013:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2010	€ 3.020.541,83
Art. 9 c. 2bis (prima parte) L. 122/2010 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2011 equivalente al fondo dell'anno 2010 - importi congelati -)	€ -
Applicazione Art. 9 c. 2bis (seconda parte) L.122/2010 (decremento in misura proporzionale alle cessazioni 2011 - 6,24%)	€ - 188.481,81
TOTALE FONDO	€ 2.832.060,02

SI PROPONE

1°) **di rettificare** l'errore materiale indicato in premessa occorso nella delibera n. 58 del 20.02.2014, sostituendo la percentuale del 2,26 con quella del 6,24 all'interno della descrizione della determinazione del Fondo Produttività Collettiva, Miglioramento dei Servizi, Prestazioni Individuali (art.8 ccnl 31.07.2009) così come di seguito indicato:

**FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA , MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI,
PRESTAZIONI INDIVIDUALI.(ART.8 ccnl 31.07.2009)**

Anno 2013:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2010	€ 3.020.541,83
Art. 9 c. 2bis (prima parte) L. 122/2010 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2011 equivalente al fondo dell'anno 2010 - importi congelati -)	€ -
Applicazione Art. 9 c. 2bis (seconda parte) L.122/2010 (decremento in misura proporzionale alle cessazioni 2011 - 6,24%)	€ - 188.481,81
TOTALE FONDO	€ 2.832.060,02

0 0 2

2°) di dare mandato alla SOC Affari Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 della L. R. n. 10 del 24.01.1995.

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento proposto

data, 19.03.2014

Il Direttore SOC Gestione Risorse Umane
Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Claudia SALA)

mb

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la sopraestesa proposta istruttoria

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs.vo 19/6/1999 n. 229, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DECIDE

di approvarla integralmente adottandola quale propria deliberazione.

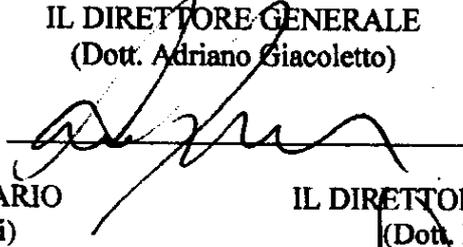
7

0

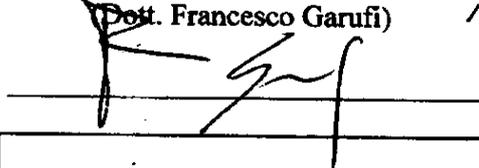
0

Letto, confermato e sottoscritto

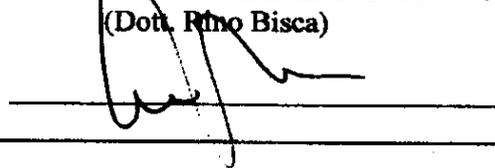
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Adriano Giacoletto)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Francesco Garufi)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Rino Bisca)



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 26 MAR, 2014 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

DSO V
 SERT
 DIST. 0
 DIST. V
 DIST. D
 ML
 MED URG
 SITRPO

DSM
 DP
 F
 SD
 LP
 AG
 BC
 RU
 PP

MED. COMP
 FL
 REF
 ITB
 ICT
 DIP. PAT. CHIRUR.
 DIP. TECNICO AMMVO
 DIP. PAT. ONCOL.
 DIP. SERVIZI DIAGN.

DIP. EMERG. URG.
 DIP. AREA CRITICA
 DIP. DIPENDENZE
 DIP. POST ACUZIE
 DIP. PAT. CNV
 DIP. FARMACO
 DIP. PAT. MEDICHE
 DIP. MAT. INF.